

COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
(Provincia di Ascoli Piceno)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero 93 Del 06-07-21

OGGETTO: REGOLAMENTO SUGLI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA - CRITERI GENERALI DI CONFERIMENTO E SISTEMA DI GRADUAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE - RETTIFICA

L'anno duemilaventuno il giorno sei del mese di luglio alle ore 19:00 nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

=====

| | | |
|------------------------|--------------------|----------|
| LEONI FRANCESCO | SINDACO | P |
| IANNI GUIDO | VICESINDACO | P |
| ALFONSI LUIGINO | ASSESSORE | P |

=====

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale DOTT. ERCOLI PASQUALE

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. LEONI FRANCESCO in qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il CCNL 2016 – 2018 all'art. 13 comma 3 prevede l'obbligo per gli enti di ridefinire, entro un anno dall'entrata in vigore del contratto, il nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali per il loro conferimento e la loro revoca;
- che con D.G.C. n. 129 del 28/08/2019 si approvava il regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa – criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione, esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la nota acquisita a protocollo 6981 del 30.06.2021 inviata dalla Cisl Fp Marche a firma sig. Giorgio Cipollini nella quale si rilevano anomalie relative al regolamento in premessa, in particolare "ci si riferisce all'art. 15 laddove, in contrasto con l'art. 15, comma 2 del CCNL 21.05.2018, si individua la più elevata graduazione delle P.O. nella misura di € 12.000,00 annui lordi. Tale anomalia appare ancor più evidente nel momento in cui nell'allegato B, a seguito del "punteggio di fascia" ottenuto, è possibile, in aderenza al dettato contrattuale, conseguire una retribuzione di posizione pari ad € 16.000,00. La circostanza, inoltre, anche a seguito dell'attribuzione dei punteggi, in base ai sei criteri previsti, si possa raggiungere il totale di 100 che imporrebbe, secondo l'allegata tabella B, l'attribuzione di una P.O. graduata ad € 16.000,00, fa emergere in tutta evidenza l'anomalia del limite imposto nel citato art. 15, comma 1. Per quanto sopra, la scrivente O.S. chiede che il regolamento de quo venga rettificato adeguandolo alla normativa contrattuale di riferimento nonché venga, di conseguenza, ridefinita la graduazione delle P.O."

CONSIDERATO che la richiesta risulta essere fondata, alla luce del dettato dell'art. 15 del regolamento comunale in premessa;

VISTO gli art. 14 e 15 del C.C.N.L. 22 maggio 2018 – C.C.N.L. 2016/2018 Enti Locali, di seguito riportati:
Art. 14 Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D. 3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza

Art. 15 (Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato)

1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è

composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità, negli enti con dirigenza, acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

5. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative dagli stessi istituite, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti.

6. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché e del grado di conseguimento degli obiettivi.

7. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative previste dal comma 5, si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 67.

RITENUTO:

- di dovere procedere alla modifica del regolamento sugli incarichi di posizione organizzativa – criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione eliminando il limite di Euro 12.000,00 euro previsto dall'art.15 c. 1 portandolo a Euro 16.000,00;
- di dover conseguentemente modificare anche il limite previsto per il personale di categoria C previsto in Euro 8.000, lasciando quello contrattualmente previsto di Euro 9.500,00
- di modificare l'allegato B – Fasce per la retribuzione di P.O. creando un unico punteggio di fascia "91 – 100" in luogo dei due attuali punteggi "91 – 95" e "96 – 100";
- di demandare comunque agli atti di indirizzo generale della giunta la definizione delle risorse da destinare complessivamente al fondo posizioni organizzative, da cui verrà scomputata la quota da destinare alla retribuzione di risultato per un minimo del 15% e destinando il resto alla retribuzione di posizione, sulla base delle graduazioni delle posizioni stesse e così come previsto dal CCNL 2016-2018;

VISTO:

-lo schema di "Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa – Criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione", del Comune di Roccafluvione, costituito da n. 4 Capi e n.19 articoli, nonché n. 3 allegati, quali:

- Allegato A – Criteri e sistema di pesatura delle P.O.;
- Allegato B – Fasce per la retribuzione delle P.O.;

-Allegato C – Scheda di analisi per l'attribuzione dei punteggi alle P.O.;
che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

VALUTATA:

-positivamente la proposta di metodologia per la graduazione della posizione elaborata e ritenuto la stessa adeguata a supportare l'applicazione del Contratto collettivo nazionale di lavoro, basato sul superamento della logica di uniformità dei trattamenti economici a favore di una differenziazione, fondata su elementi il più possibili obiettivi che mettano in luce la rilevanza della posizione stessa nel contesto ambientale dell'Ente esprimendo, altresì, la relazione esistente tra posizioni di responsabilità e obiettivi strategici dell'Amministrazione;

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.i.;
- lo "**Statuto Comunale**" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;
- il "**Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi**", adottato con D.G.C. n.109 del 09.06.1998 e s.m.i.;
- il CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018;

Visto infine:

-l'art.32 (*Competenze*), "*Capo III-La Giunta Comunale*" dello Statuto Comunale adottato con D.C.C. n.28/2006;
-gli articoli: 5(*Indirizzo politico e gestionale*) e 39(*Le deliberazioni*) del "*Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi*" adottato con D.G.C. n.109/98 e s.m. e i.;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

-per i motivi in premessa esposti e che qui s'intendono richiamati, di:

- 01) - PROCEDERE** alla modifica del *Regolamento sugli incarichi di Posizione Organizzativa – Criteri generali di conferimento e sistema di graduazione della retribuzione di posizione* come sopra richiamato, eliminando il limite di Euro 12.000,00 euro previsto dall'art.15 c. 1 portandolo ad Euro 16.000,00;
- 02) - PROCEDERE** conseguentemente anche alla modifica del limite previsto per il personale di categoria C previsto in Euro 8.000,00, lasciando quello contrattualmente previsto di Euro 9.500,00;
- 03) - MODIFICARE** l'allegato B – Fasce per la retribuzione di P.O. creando un unico punteggio di fascia "91 – 100" in luogo dei due attuali punteggi "91 – 95" e "96 – 100";
- 04) – DEMANDARE** comunque agli atti di indirizzo generale della giunta la definizione delle risorse da destinare complessivamente al fondo posizioni organizzative, da cui verrà scomputata la quota da destinare alla retribuzione di risultato per un minimo del 15% e destinando il resto alla retribuzione di posizione, sulla base delle graduazioni delle posizioni stesse e così come previsto dal CCNL 2016-2018;
- 05) - DISPORRE**, che il nuovo sistema di graduazione delle posizioni organizzative avrà decorrenza dal 01.08.2021;
- 06)-TRASMETTERE** copia della presente alle R.S.U e alle OO.SS. quale informativa sindacale ai sensi dell'art.5(*Confronto*) comma 3 del CCNL 21.05.2018.

Parere Favorevole del 06-07-2021 di REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
RONCATI SABRINA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il SEGRETARIO
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Il PRESIDENTE
LEONI FRANCESCO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della stessa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, trascorsi i quali sarà esecutiva nei casi di cui all'art. 134 comma 3 D.lgs. n. 1267/2000.

Li 22-07-2021

Il Segretario Comunale
DOTT. ERCOLI PASQUALE

Della presente deliberazione è data comunicazione ai capigruppo consiliari mediante elenco, ai sensi dell'art. 125 c. 1 D. Lgs. 267/2000.

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il:

- () 06-07-21 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000;
- () 02-08-2021 per decorrenza dei termini previsti dall'art. 134, c. 3 del D.Lgs. 267/2000;

ANNOTAZIONI

